

**altromondo editore**

**100% MADE IN ITALY**

Iride

**MARCO MASSARO**  
**UNA VOLTA NELLA VITA**

ISBN:

copyright 2009, AltroMondo Editore

[www.altromondoeditore.com](http://www.altromondoeditore.com)

soluzioni grafiche e realizzazione

THE FACTORY

**Marco Massaro**

**UNA VOLTA NELLA VITA**

*Alla ragazza più particolare del mondo*

## **FINE... INIZIO**

Avete presente quelle sere che siete con i vostri amici e amiche, in un pub o nel vostro posto di ritrovo, e cominciate a pensare dove andare a divertirvi quella sera o a cosa farne del futuro? Molti di quei progetti spariscono, così come sono arrivati... andiamo in Australia... facciamo il *coast-to-coast* in America con l'Harley Davidson... scaliamo l'Everest.

Questa è la storia di una decisione presa in una di queste sere, una cosa fuori dal normale, una cosa da fare... una volta nella vita.

## FINE... INIZIO

### I

- E adesso? Che succede?

- Senti, sei il solito rompicoglioni... adesso ci sono le vacanze! A settembre ci penseremo... non ti pare?

- Lo so, ma se andiamo all'università dobbiamo pensare all'iscrizione, a quando cominciano i precorsi, ai documenti...

- Senti, abbiamo finito l'esame da nemmeno un'ora, quindi, per favore, almeno per oggi, chiudiamo qui il discorso!

- Ok, ok... allora che facciamo stasera?

- Cazzo! Che stress che sei! Vedremo... vai a casa adesso e rilassati per una volta!

Non sembra, ma si vogliono bene Luca e Gianni, due ragazzi completamente diversi... ma facciamo un passo indietro che forse è meglio!

Siamo a giugno, dopo gli esami di maturità. Entrambi hanno finito oggi: Luca inevitabilmente lo ha fatto benissimo, Gianni meno, ma se l'è cavata... come sempre, non c'erano dubbi! Adesso sono in macchina di Gianni, mentre tornano a casa. Abitano a Empoli ma hanno frequentato l'Istituto Tecnico Industriale con indirizzo di Informatica, a Firenze... per due motivi diversi: il

primo è emigrato ad Empoli da Roma, due anni fa, quando aveva già frequentato la terza al suo paese; il secondo è nato e cresciuto ad Empoli, dove l'indirizzo di informatica non c'è.

- Sapevo che c'era una festa, Eric me l'aveva accennato.

- Sì, l'ho saputo da Lorenzo... una festa di studenti, proprio per quelli della maturità... non sai mica dove?

- Mmmh... me l'ha detto... comunque, era in una discoteca: ingresso gratuito con...

- ... consumazione obbligatoria... ovvio!

- Che dici, andiamo?

- Vediamo, io già sono stanco, non so se ho voglia di uscire stasera.

- Cazzo, Luca! Non puoi fare così! Stasera ti ci porto, anche a costo di legarti al sedile della macchina! Ok?

- Sì, sì... tranquillo... non si può dire niente!

- Non è vero, ma le cazzate troppo grosse, no!

Cazzate... quando vanno in giro loro, sembrano quelli dei film, quelli che vanno sempre in coppia. Litigano ogni dieci minuti, litigano sui posti dove andare, fanno dei discorsi che solo loro capiscono... e pensare che si conoscono da due anni e Gianni, per i primi tre o quattro mesi, non riusciva nemmeno a capire cosa dicesse Luca che parlava il romano stretto... un'altra lingua!

- Senti, ma con Alice? Come va?

- Chi?

- ...

- ...

- Ah ah ah!

- Sei un cretino, credevo di aver sbagliato nome...

- No, no... come va? Perché? Andava in qualche modo?

- Ma che ne so, io!

- Senti, Luca, non lo so nemmeno io... posso solo dirti che non vedo l'ora di levarmela di torno!

- ...

- ...

- Ah ah ah... sì, sì, ho capito...

- No, davvero, è un tira e molla continuo. Basta! Sinceramente spero di trovarmene una in vacanza per togliermela dalla testa.

- Ma, sarà...

## II

Ci sono quei momenti che non sai che fare della tua vita, quelli che escono fuori dopo che hai raggiunto un obiettivo che puntavi da tanto, quei momenti dove hai la testa vuota e ti vengono i nervi e non sai perché, in cui devi fare qualcosa, devi avere qualcosa a cui pensare...

Gianni aveva fatto gli esami di maturità... a parte che non si sentiva assolutamente maturo, anche se aveva studiato veramente tanto per quegli esami, come non aveva mai fatto in vita sua... ma adesso? Sì, aveva comunque una ragazza a cui pensare, che gli occupava la testa... ma per il resto? Cosa avrebbe fatto di sé? Della sua vita?

Era pomeriggio, sul letto in camera sua, con i Nirvana che andavano a tutto volume, Gianni pensava e non pensava... pensava che non c'era niente a cui pensare, s'immaginava di essere in un deserto al buio più completo, senza luna e senza stelle, non nuvoloso, semplicemente non c'era niente... ed era solo, maledettamente solo. Pensava di essere l'unico a stare in quel modo... in quei giorni si sarebbe accorto, che non era così...  
DRIIIIIIN!

Il telefono chiedeva che qualcuno rispondesse... dopo il quarto squillo, si accorse di essere solo in casa... fece lo sforzo enorme di andare a rispondere.

- Pronto?

- Ciao "fava"!

- Ecco quest'altro... cazzo vuoi?

- Il tuo, tesoro...

- Ma smettila, che c'è? Dimmi!

- Stasera? Che si fa?

- Eric, ma non avevi detto che c'era una festa? Lorenzo lo ha detto anche a Luca!

- Festa? Ah, ma non è stasera... è sabato!

- Cazzo... e stasera? Solito pub di merda?

- No... dove andiamo di solito il venerdì?
- A parte il fatto che oggi è giovedì... comunque, all'*Anfi*!
- Bravo... e lì è pieno tutte le sere, non solo i fine settimana.

*Anfi*, ovvero anfiteatro, per chi non lo sapesse, e chi abita fuori della Toscana non credo lo conosca, è appunto un anfiteatro che sta nel mezzo, o meglio su un lato, del Parco delle Cascine a Firenze.

Ci sono stati tre-quattro anni, non ricordo, dove lì si facevano concerti o c'erano *dj* che mettevano i dischi, tutte le sere, da giugno a settembre, e tutte le sere il parco era pieno di gente sull'erba ... ma pieno pieno... tutti a fumare, a bere... quello che c'era, insomma!

La zona si estende su un lungo viale, al cui inizio ci sono due discoteche, una sulla destra e una sulla sinistra. Dopo comincia il viale, per metà occupato da prostitute, o meglio, travestiti e transessuali, il posto di blocco della polizia divide la seconda metà del viale che prosegue con vari spacciatori, per lo più marocchini, che vendono il fumo. In fondo c'è l'*Anfi*.

- Scusa eh, Ma poi ci torniamo anche domani?
- No, magari andiamo a ballare, domani!
- Sarebbe una bella cosa.
- Dai, poi vediamo, intanto stasera ci distruggiamo all'*Anfi*, ok?
- Va bene... vengo con Luca, non so a che ora, e se non vi vediamo quando siamo lì, vi chiamiamo... ok?
- Va bene, allora a dopo, ciao.
- Ciao... no, fermo, aspetta!
- Dimmi.
- Sai mica chi c'è a suonare?
- A suonare... già ci fanno anche i concerti...
- Eric!
- Sì sì, scusa... no, non lo so.
- L'avevo capito, cretino... ciao!